



AVVISO 1/2018 PER IL FINANZIAMENTO  
DEI CANTIERI DI SERVIZI



## INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI .....	3
PREMESSA .....	5
ARTICOLO 1 - FINALITA' DEI CANTIERI DI SERVIZI .....	6
ARTICOLO 2 - UTENTI DESTINATARI .....	6
ARTICOLO 3 - ADEMPIMENTI E COMPITI DEI COMUNI .....	7
ARTICOLO 4 - ADEMPIMENTI E COMPITI DEGLI UTENTI DESTINATARI .....	7
ARTICOLO 5 - MODALITA' ATTUATIVE DEI CANTIERI DI SERVIZI .....	7
ARTICOLO 6 - CONTROLLI .....	9
ARTICOLO 7 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI FORMAZIONE E PUBBLICITA' .....	9
ARTICOLO 8 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE .....	10
ARTICOLO 9 - OBBLIGHI DEI COMUNI .....	10
ARTICOLO 10 - VIGILANZA .....	11
ARTICOLO 11 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE .....	11
ARTICOLO 12 - INFORMAZIONI .....	11



## RIFERIMENTI NORMATIVI

I presenti Ordinamenti attuativi sono adottati con riferimento al seguente quadro normativo:

- REGOLAMENTO (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e Ordinamenti generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante Ordinamenti specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e Ordinamenti generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- ACCORDO DI PARTENARIATO di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- PROGRAMMA OPERATIVO del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Siciliana in Italia (di seguito, "POR FSE Sicilia") - Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014, CCI 2014IT05SFOP014;



- Deliberazione di Giunta regionale n. 349 del 10 dicembre 2014, che adotta il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Siciliana;
- Guida all'opzione semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e d'Investimento Europei – Commissione Europea EGISIF14-0017;
- Legge regionale 19 maggio 2005 n. 5, art. 1 "Disposizioni finanziarie urgenti e per la razionalizzazione dell'attività amministrativa - Finanziamento cantieri di servizi";
- Delibera di Giunta regionale n. 202 del 06 giugno 2013 "Inteventi per il contrasto della povertà e dell'emarginazione sociale";
- Delibera di Giunta regionale n. 241 del 03 luglio 2013 "Inteventi per il contrasto della povertà e dell'emarginazione sociale - modifica ed integrazione della deliberazione della Giunta regionale 202/2013";
- Direttiva Assessoriale 26/07/2013 "Cantieri di servizi - Direttiva di attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n.202/2013 e n. 241/2013";
- Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015 "Definizione criteri cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei Programmazione 2014-2020 e monitoraggio. Programmazione interventi complementari (L. 147/2013) previsti nell'accordo partenariato 2014-2020";
- Legge regionale 17 marzo 2016 n. 3, art. 15 comma I "Legge di stabilità regionale";
- Delibera Cipe n. 52 del 10 luglio 2017 "Approvazione del Programma di Azione e Coesione (PAC) Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020. Assegnazione risorse";
- Delibera di Giunta regionale n. 98 del 27 febbraio 2018 "Presenza d'atto Delibera Cipe n. 52 del 10/07/2017 - PAC - Programma Operativo Complementare 2014-2020";
- Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro di avvalimento n. 6044 del 27 aprile 2018 "Provvedimento di avvalimento dei sistemi di gestione e controllo e delle piste di controllo già adottate per le tipologie di operazioni inerenti ai cantieri di lavoro e ai cantieri di servizi";
- Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro n. 7713 del 16 maggio 2018 "Decreto di approvazione delle linee guida dei cantieri di servizi";
- Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro n. 7714 del 16 maggio 2018 "Decreto di approvazione del piano di riparto del finanziamento per i cantieri di servizi";
- Decreto legislativo del 14 settembre 2015 n. 150, recante Ordinamenti per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive;
- Legge regionale del 7 maggio 2015, n.9 "Ordinamenti programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale" e in particolare art 63;
- Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regione Siciliana FSE 2007-2013 nella versione attualmente in vigore;
- Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE Sicilia 2014-2020 in data 10 giugno 2015;
- Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale n. 5 dello 05 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa;
- Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- Decreto legislativo n.150 del 14 settembre 2015 ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della legge n.183 del 10 dicembre 2014;
- Legge regionale n. 8/2016, art. 15, comma 6 "Rilevazione soggetti inadempienti agli obblighi di monitoraggio".





**Avviso pubblico per il finanziamento dei cantieri di servizi, da istituire ai sensi dell'art. 15, comma I della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3, al fine di contrastare gli effetti della crisi economica che investe le fasce più deboli della popolazione, per mitigare le condizioni di povertà ed emarginazione sociale scaturenti dalla carenza di opportunità occupazionali e per favorire l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro di persone in cerca di occupazione.**

**PREMESSA**

L'art. 15 comma I della L.R. 3/2016 autorizza l'Assessore Regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali ed il Lavoro a finanziare l'istituzione e la gestione diretta di cantieri di servizi, in favore dei Comuni della Sicilia, per i quali non si è provveduto ad emettere i decreti di finanziamento nell'anno 2014 per mancanza di copertura finanziaria, per un importo complessivo di euro 20.000.000,00 con la dotazione allocata nel Terzo ambito di intervento del Piano di cambiamento del documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020 con le procedure adottate ai sensi della delibera Cipe n.10/2015.

Con la deliberazione CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, pubblicata nella G.U. n 273 del 22/11/2017 che approva il Piano di Azione e Coesione 2014-2020 Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020, sono assegnate le relative risorse pari a 20 mln di euro per il finanziamento di cantieri di servizi;

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 98 del 27 febbraio 2018 si prende atto della delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;

La dotazione finanziaria per la realizzazione dei Cantieri di servizi, in conformità ai riferimenti normativi, è definita in un importo complessivo di € 20.000.000,00 (venti milioni di euro), a valere sul Piano di Azione e Coesione 2014-2020 Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020 ASSE 8. "Promozione dell'occupazione e dell'inclusione sociale" (OT8-OT9); con riferimento in particolare all'Asse ed alle Priorità/Obiettivi riportati di seguito.

Asse	Obiettivo Generale	Obiettivo specifico	Azioni	Categoria operazione	Forma di finanziamento
8	Sviluppare percorsi integrati di inserimento/reinserimento lavorativo fondate sul lavoro assistito secondo un modello attento a far emergere opportunità concrete di lavoro	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	Cantieri di servizi art. 15 comma I della L.R. 3/2016	102 - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e le persone inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone distanti dal mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione.	Sovvenzione a fondo perduto



## ARTICOLO 1

### FINALITA' DEI CANTIERI DI SERVIZI

I Cantieri di Servizi hanno il fine di contrastare gli effetti della crisi economica che investe in modo particolare le fasce più deboli della popolazione, di mitigare le condizioni di povertà ed emarginazione sociale scaturenti dalla carenza di opportunità occupazionali e di favorire l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro di persone in cerca di occupazione. Essi rappresentano quindi uno strumento di politica attiva del lavoro.

Attraverso tale misura la Regione Siciliana vuole contribuire a:

- ampliare le opportunità di transito dei lavoratori da una condizione di non occupazione ad una di lavoro;
- sperimentare soluzioni innovative di intervento a supporto di persone in cerca di occupazione;

Tale tipologia di intervento presenta una doppia finalità: sarà possibile realizzare lavori e/o servizi per la collettività e contestualmente mitigare gli effetti negativi scaturenti dall'ormai prolungata carenza di opportunità occupazionali conseguenti alla grave crisi che investe l'intero territorio siciliano, coinvolgendo i destinatari del beneficio economico in programmi di lavoro allo scopo di inserire o reinserire nel mondo del lavoro soggetti che non vi siano mai entrati o che ne siano stati esclusi.

Il Cantiere di servizi ha una durata di mesi tre.

La selezione dei destinatari è effettuata dai Comuni secondo quanto stabilito all'articolo 2.

## ARTICOLO 2

### UTENTI DESTINATARI

Sono destinatari della misura i soggetti che possiedono, pena di inammissibilità, i seguenti requisiti:

- a) avere alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione un'età compresa tra i 18 ed i 66 anni e sette mesi;
- b) essere residenti nel Comune da almeno 6 mesi;
- c) essere disoccupati o inoccupati ed avere presentato la dichiarazione di disponibilità e sottoscritto il patto di servizio presso il Centro per l'Impiego competente per territorio ovvero essere titolare di un rapporto di lavoro che, per durata oraria della prestazione giornaliera e/o per il reddito percepito, non sia incompatibile con l'utilizzazione nei cantieri di servizi;
- d) essere in possesso di reddito comunque percepito e da chiunque erogato, non superiore ad € 453,00, corrispondente all'assegno sociale mensile per l'anno 2018. In presenza di un nucleo familiare composto da due o più persone tale soglia di reddito è determinata sulla base della scala di equivalenza di cui all'Allegato "B" delle linee guida. Nessun reddito è escluso dal computo, posto che la misura ha natura assistenziale ed è finalizzata a sollevare il disagio socio-economico dei nuclei familiari privi di qualsivoglia reddito o che dispongano di un reddito insufficiente.

Non devono essere quantificati, in quanto non vengono considerati reddito:

- Gli assegni per il nucleo familiare e gli assegni di maternità;
- L'indennità di accompagnamento ai sensi della L. n. 18/80;
- L'indennità di frequenza concessa ai minori mutilati ed invalidi civili ai sensi della L. n. 289/90;
- I contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione;
- I contributi per i libri di testo e le borse di studio;

I redditi da lavoro al netto di ogni ritenuta, sono considerati per il 75%.

La partecipazione ai cantieri di servizi non è compatibile con la partecipazione ad altre iniziative di politica attiva o formativa.



### ARTICOLO 3

#### ADEMPIMENTI E COMPITI DEI COMUNI

I Comuni hanno il compito di:

- selezionare i soggetti da utilizzare nei cantieri di servizi secondo il bando di cui si è fornito fac-simile con nota prot. n. 13419 del 27/04/2018;
- verificare il possesso dei requisiti dei soggetti utilmente collocati in graduatoria;
- predisporre i progetti e i relativi programmi di lavoro nei limiti del finanziamento indicato, per ciascun Comune beneficiario, nel piano di riparto approvato con decreto n. 7714 del 16/05/2018, e nel rispetto delle linee guida approvate con decreto n. 7713 del 16/05/2018;

### ARTICOLO 4

#### ADEMPIMENTI E COMPITI DEGLI UTENTI DESTINATARI

Il destinatario interessato ad essere avviato nei cantieri di servizi propone la sua candidatura partecipando alla selezione secondo le modalità riportate nel bando sopracitato.

Il soggetto destinatario che ha presentato domanda e che, a seguito della approvazione della graduatoria, risulta utilmente collocato ed a fronte di esito positivo delle verifiche sarà avviato nei cantieri di servizi del comune dove sarà utilizzato e remunerato secondo quanto stabilito nelle linee guida approvate con decreto n. 7713 del 16/05/2018.

Per il destinatario non è prevista la ripetizione dell'operazione.

### ARTICOLO 5

#### MODALITA' ATTUATIVE DEI CANTIERI DI SERVIZI

Il percorso di attuazione dei cantieri di servizi si sviluppa attraverso le fasi sottoelencate:

##### **Fase 1- Manifestazione d'interesse dei Comuni beneficiari**

I Comuni per i quali, in base al comma I dell'art. 15 della L.R. 3/2016, non si è provveduto ad emettere i decreti di finanziamento nell'anno 2014 per mancanza di copertura finanziaria sono stati invitati con note prot. n. 5675 del 23/02/2018 e n. 8942 del 20/03/2018 a manifestare il proprio interesse a partecipare alla ripartizione delle somme per il finanziamento dei cantieri di servizi.

Alla manifestazione d'interesse hanno aderito 161 su 162 Comuni aventi diritto con l'esclusione del comune di Burgio (AG).

##### **Fase 2- Pubblicazione bando per selezione dei soggetti destinatari**

Con nota prot. n. 13419 del 27/04/2018 sono stati forniti ai Comuni beneficiari i fac-simile del bando per la selezione dei soggetti e del modello di istanza da produrre. Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando, scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze, i Comuni stilano le graduatorie e, trascorsi i tempi di rito per le relative procedure, pubblicano le graduatorie definitive.

##### **Fase 3- Redazione e presentazione dei progetti al Dipartimento Lavoro**

I Comuni, redatti ed approvati i progetti esecutivi dei cantieri di servizi, secondo quanto stabilito dalle linee guida approvate con decreto n. 7713 del 16/05/2018 e nei limiti finanziari delle risorse assegnate a ciascun comune con il piano di riparto approvato con decreto n.7714 del 16/05/2018, inoltrano apposita istanza di finanziamento con allegati i progetti esecutivi, redatti secondo il modello di cui all'allegato "C" delle linee guida, al Servizio II "Programmazione FSE, PAC e Politiche Attive del Lavoro - Interventi di Riqualficazione Professionale Specialistici".



La possibilità di presentare la domanda decorre dal giorno di pubblicazione del presente Avviso sul sito del Dipartimento lavoro: fino a un massimo di 90 gg naturali e consecutivi.

I beneficiari dovranno presentare i seguenti documenti:

- **Istanza di finanziamento, a firma del legale rappresentante, corredata da copia di idoneo documento di identità in corso di validità;**
- **Dichiarazione, resa dal legale rappresentante del Comune, ai sensi del DPR 445/2000, di incondizionata adesione alle norme di gestione;**
- **Programma di lavoro, elenco dei destinatari e preventivo di spesa redatto secondo l'allegato "C" delle linee guida di cui al DDG n. 7713 del 16/05/2018;**
- **Delibera di approvazione dei programmi di lavoro e del preventivo di spesa;**
- **Determina di nomina del R.U.P. e del R.E.O. con indicazione dei loro recapiti telefonici e delle loro e-mail;**
- **Dichiarazione resa dal legale rappresentante del Comune, ai sensi del DPR 445/2000, in cui afferma la conoscenza della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 22 del 24/05/2016 e attestazione dell'adempimento degli obblighi di monitoraggio.**

L'istanza e i relativi documenti allegati dovranno essere presentati, entro e non oltre giorni 90 dalla data di pubblicazione sul sito del Dipartimento Lavoro del presente Avviso pena l'esclusione dal finanziamento, all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento Regionale Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative - Servizio II - Programmazione FSE, PAC e Politiche attive del lavoro - Interventi di riqualificazione professionale specialistici - Viale Praga 29, 90146 Palermo nei giorni lavorativi e nell'orario 9,00 – 13,00 dal lunedì al venerdì, oppure inviate per raccomandata con avviso di ricevimento.

Non saranno ritenute valide le istanze pervenute successivamente alla data di scadenza, non farà fede il timbro postale.

Nel caso di spedizione per raccomandata sul plico dovrà essere riportata la dicitura: CANTIERI DI SERVIZI - PIANO DI AZIONE E COESIONE (PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020) ASSE 8 "Promozione dell'occupazione e dell'inclusione sociale" (OT8 – OT9).

Il soggetto presentatore che invia la domanda per posta è responsabile del suo arrivo.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Saranno ritenute non ammissibili le istanze:

- Pervenute prima o successivamente ai termini sopra indicati;
- Pervenute con modalità diverse da quelle indicate al presente paragrafo;
- Presentate da soggetti diversi dai Comuni ammessi al finanziamento.

#### **Fase 4 -Predisposizione decreti di finanziamento**

Una volta definita, con esito positivo, su apposita scheda predisposta, l'istruttoria della relativa documentazione pervenuta e la valutazione della stessa, il Servizio II "Programmazione FSE, PAC e Politiche attive del lavoro-Interventi di riqualificazione professionale specialistici dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, emette il provvedimento autorizzativo (Decreto di Finanziamento) e notifica lo stesso all'Ente Gestore via PEC o per le vie brevi nelle mani del legale rappresentante dell'Ente stesso o di persona a ciò delegata, con incarico formale ad hoc.

#### **Fase 5 -Avvio dei cantieri di servizi - Adempimenti degli Enti Gestori**

Dalla data di notifica i lavori devono essere avviati, improrogabilmente, entro 60 giorni.

I Comuni prima di avviare i programmi di lavoro devono ottemperare a quanto previsto dalle linee guida di cui al DDG n. 7713 del 16/05/2018.

#### **Fase 6 -Richiesta ed emissione mandati di anticipazione e saldo del finanziamento (prima anticipazione 20%, seconda anticipazione 70% e saldo 10% se dovuto)**

Il Servizio III del Dipartimento Lavoro, provvederà all'emissione dei rispettivi mandati di anticipazione e saldo solo dopo aver verificato quanto disposto dalle linee guida di cui al DDG n. 7713 del 16/05/2018 alla voce "accreditamento del finanziamento".



## **Fase 7 -Rendicontazione - Adempimenti dei Centri per l'Impiego**

Gli Enti Gestori dovranno inviare tutta la documentazione necessaria per la rendicontazione, in copia conforme all'originale, e conservare agli atti tutta la documentazione in originale per le fasi di controllo. Le verifiche richiederanno l'esibizione di documenti giustificativi per comprovare le quantità o i risultati dichiarati dal beneficiario, ossia per attestare che le attività ed i risultati dichiarati sono stati realmente realizzati.

Tale compito è demandato ai Centri per l'Impiego competenti per territorio.

Gli Enti Gestori osserveranno quanto previsto dalle linee guida di cui al DDG n. 7713 del 16/05/2018 alla voce "Rendicontazione del finanziamento" .

### **ARTICOLO 6**

#### **CONTROLLI**

Durante lo svolgimento delle attività dei cantieri di servizi saranno effettuati dei controlli di primo livello da parte di funzionari del Dipartimento Lavoro finalizzati alla verifica del corretto utilizzo dei finanziamenti concessi. L'obiettivo perseguito è, infatti, non soltanto quello di vigilare affinché l'attività venga svolta regolarmente ma anche quello di prevenire eventuali disfunzioni o errori procedurali che potrebbero determinare pesanti conseguenze economiche a carico degli Enti Gestori.

Le modalità attuative di detti controlli vengono determinate con specifico "Piano dei Controlli" approvato con Decreto che prevede:

1. Controlli in loco, effettuati su base campionaria, in itinere e anche senza preavviso. L'oggetto dei controlli è centrato sulla "effettiva esistenza" anche fisica dell'operazione finanziata, la regolarità di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
2. I Controlli documentali, con la relativa rendicontazione, riguardano il 100% delle operazioni. I controlli sono volti ad accertare la corrispondenza dei requisiti, la gestione amministrativo – contabile dell'Ente Gestore, la conformità degli adempimenti pubblicitari e informativi, il rispetto degli obblighi previsti nell'Avviso e nelle Linee Guida, l'adeguatezza dei servizi, l'avvenuta implementazione del Sistema Informativo ufficiale, il rispetto degli obblighi di monitoraggio e la conformità al Progetto approvato. La spesa ritenuta ammissibile verrà notificata all'Ente Gestore.

Gli esiti dei controlli validati dal Servizio "UMC" e dal Servizio "Rendicontazione saranno trasmessi al servizio Gestione che predisporrà gli atti per il pagamento.

I soggetti beneficiari coinvolti nell'attuazione dell'operazione cantieri di servizi, sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

### **ARTICOLO 7**

#### **ADEMPIMENTI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

I beneficiari dell'operazione hanno specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione; in particolare, essi sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando i seguenti emblemi:



Riguardo all'attuazione dell'operazione Cantieri di servizi, il beneficiario è tenuto ad informare i destinatari sul sostegno ottenuto dal Fondo:

- a) fornendo, sul sito web del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre il beneficiario garantisce che i destinatari e i partecipanti siano informati in merito al finanziamento. Tutti i documenti relativi all'attuazione dell'operazione devono indicare che è finanziata dal Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014 - 2020.

## ARTICOLO 8 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il soggetto beneficiario s'impegna a fornire tutte le informazioni richieste dalla Regione Siciliana in ordine ai servizi svolti, attraverso compilazione di questionari e report onde consentire alla Regione di assicurare la valutazione dell'andamento dell'intervento presso gli Organismi comunitari e nazionali.

## ARTICOLO 9 OBBLIGHI DEI COMUNI

Nell'erogazione delle attività previste dai cantieri di servizi, l'operatore accreditato è tenuto a:

- a) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Fondi Comunitari, lavoro, formazione, orientamento;
- b) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di informazione e pubblicità, promuovendo, in particolare, la consapevolezza che i servizi erogati sono finanziati nell'ambito del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014 - 2020;
- c) osservare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- d) produrre la documentazione giustificativa delle attività oggetto del finanziamento ed effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema regionale informativo e di monitoraggio, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici secondo tempistiche e modalità stabilite dalle procedure di gestione, rendicontazione e controllo del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014 - 2020;
- e) accettare il controllo dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Siciliana o di altro organismo di controllo o vigilanza, sulle operazioni realizzate, e garantire la massima collaborazione del proprio personale durante lo svolgimento degli stessi, anche attraverso l'agevolazione delle visite ispettive;
- f) fornire tutte le informazioni richieste dalla Commissione Europea e/o dalla Regione Siciliana e/o da altra Pubblica Autorità entro i termini indicati dalla stessa richiesta;
- g) risarcire eventuali danni cagionati a terzi conseguenti alla violazione e/o all'inadempimento delle prescrizioni contenute nel presente avviso, negli Ordinamenti attuativi e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, tenendo indenne la Regione Siciliana da qualsivoglia pretesa possa, per causa ad esso imputabile, essere avanzata nei suoi confronti da terzi danneggiati;
- h) comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati e alle informazioni trasmesse alla Regione Siciliana;
- i) conservare tutta la documentazione, contabile e amministrativa, relativa ai servizi erogati nell'ambito dei cantieri di servizi, presso la propria sede per un periodo di 10 anni o termine superiore ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n.1303/2013 e successive modifiche e in-



- tegrazioni, e renderla disponibile ai fini delle attività di controllo da parte degli Organismi comunitari, nazionali e regionali preposti;
- j) designare un referente che assolva agli obblighi di implementazione del Sistema Informativo;
  - k) rispettare gli adempimenti di monitoraggio ai sensi della L.R. 8/2016.

## ARTICOLO 10

### VIGILANZA

L'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento Regionale Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento dei Servizi e delle Attività Formative si riserva di effettuare la vigilanza a campione per la verifica della corrispondenza dei progetti rispetto alle prescrizioni del presente bando.

## ARTICOLO 11

### CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Siciliana, secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del finanziamento e l'addebito delle somme già erogate, qualora dai controlli effettuati, ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatti salvi gli Ordinamenti penali vigenti in materia.

## ARTICOLO 12

### INFORMAZIONI

Le presenti informazioni sono reperibili nel sito della Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative al seguente indirizzo:

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR\\_DipLavoro](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_DipLavoro) nella sezione "PAC (POC) 2014/2020 "Cantieri di servizio (ex art. 15, comma 1, L.R. 3/2016)".

Ulteriori informazioni possono, inoltre, essere richieste al seguente indirizzo di posta certificata e-mail: [dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it)

